

REPORT QUARTO SCAMBIO TRA STUDENTI, ERASMUS+,

CIVITAVECCHIA 3-9 FEBBRAIO 2019-

Safe.netizens@eu

Si è conclusa da poco tempo la settimana di scambio nell'ambito del progetto Erasmus+ presso il nostro Liceo.

Di seguito la lettera aperta di uno studente che lavora assiduamente al progetto dalla scorso anno scolastico e ha preso parte alla mobilità di scambio in Spagna nel novembre 2018, Gabriele Marzo , della III B Liceo delle Scienze Umane.

Le docenti, Giuliana Ceccarelli, Raffaella Borrelli, Francesca Fortuzzi, Cinzia Ciambella

“Ciao, mi chiamo Gabriele Marzo, frequento la classe IIIB del liceo delle Scienze Umane e sto per raccontarvi la mia esperienza all'interno del progetto Erasmus Plus.

Sono entrato a far parte del progetto nell'Ottobre del 2017, spinto e anche emozionato, dal fatto di avere la possibilità di conoscere ragazzi provenienti da altre parti dell'Europa, ovvero Finlandia, Slovenia, Spagna e Ungheria, utilizzando come lingua veicolante l'inglese.

Il tema su cui si sviluppa questo progetto Erasmus è la cittadinanza digitale, che nel corso delle varie mobilità si è sviluppata in quattro importanti argomenti: il Cyber bullismo, The Digital Footprint (l'impronta che noi lasciamo su Internet), la legge del Copyright e infine il Commercio Online.

Sulla base di ciò, ciascuna di queste mobilità prevedeva delle attività come i Workshop, lavori di gruppo in cui si discuteva su un determinato argomento per poi estrapolarne un prodotto, che poteva essere un grafico, un PowerPoint o anche un cartellone. Altro esempio di attività sono le presentazioni dei vari paesi attraverso l'illustrazione della corrispettiva scuola e della corrispettiva città. Nella scorsa settimana, tuttavia, non abbiamo solo lavorato ma abbiamo avuto modo di conoscere le varie culture dei paesi attraverso la serata del Something new and Something Old, dove si presentano aspetti vecchi e nuovi degli Stati come per esempio giochi o canzoni.

Viceversa, anche i nostri amici Spagnoli, Finlandesi, Ungheresi e Sloveni hanno avuto l'opportunità di conoscere la cultura Italiana attraverso due giornate a Roma, la prima visitando il Parlamento, la seconda vedendo i momenti più importanti e infine ma non meno importante la visita di Civitavecchia, del suo centro storico e del porto.

Il progetto Erasmus Plus rappresenta per me una delle esperienze più belle della mia vita. Mi ha insegnato moltissimo, ora, non solo sono più consapevole di ciò che avviene in Internet e dei pericoli che posso correre ma è anche riuscito ad allargare i miei orizzonti, scoprendo nuove prospettive.

Durante il progetto ho fatto molte amicizie, sia con i ragazzi italiani coinvolti nell'Erasmus sia con quelli degli altri paesi e spero, infatti, che queste possano durare a lungo

Per concludere come descrivere l'Erasmus in una parola?

In realtà non credo sia possibile ,penso che sia l'amore per culture diverse dalle proprie, bene verso il prossimo e soprattutto crescita.”